



Rielaborazione delle misure coercitive a scopo assistenziale e dei collocamenti extrafamiliari

Vernissage di presentazione della piattaforma didattica «Assistenza e coercizione», 23 gennaio 2025

Museo nazionale svizzero, Zurigo, auditorio Willy G. S. Hirzel



Come presentare il capitolo delle misure coercitive a scopo assistenziale e dei collocamenti extrafamiliari sui banchi di scuola? Un nuovo sussidio didattico offre alle giovani persone la possibilità di prendere conoscenza di questo capitolo ancora troppo poco noto della storia sociale svizzera e di scoprire i destini e le storie di vita delle vittime attraverso ritratti video. In occasione del vernissage, la piattaforma didattica sarà presentata al pubblico per la prima volta. Un gruppo di discussione farà inoltre luce sulle opportunità, le sfide e le possibilità legate all'insegnamento di questo tema nelle scuole.

La piattaforma didattica trilingue «Assistenza e coercizione» è stata sviluppata nel quadro del programma federale «Ricordare per il domani» dall'Alta scuola pedagogica di Lucerna in collaborazione con l'Alta scuola pedagogica di Vaud e l'Alta scuola pedagogica del Ticino nonché l'associazione «Gesichter der Erinnerung».

assistenza-coercizione.ch | fuersorge-zwang.ch | assistance-coercition.ch

Programma

18.00 Saluto

- *Susanne Kuster*, direttrice supplente dell'Ufficio federale di giustizia
- *Denise Tonella*, direttrice del Museo nazionale svizzero

18.15 Presentazione della piattaforma didattica «Assistenza e coercizione»

- *Peter Gautschi*, Prof., didattica della storia, Alta scuola pedagogica di Lucerna, direzione di progetto applicazione didattica
- *Sonia Castro Mallamaci*, Prof. ssa aggiunta in didattica della storia, Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana, direzione di progetto della parte italoфона dell'applicazione

18.45 Gruppo di discussione «Come presentare efficacemente questo tema sui banchi di scuola?»

- Come si lascia presentare efficacemente questo tema nel quadro dell'insegnamento scolastico? Quali esperienze sono state fatte finora? Quali sono i rischi, quali le opportunità? Ne discutono:
- *Mario Delfino*, vittima, ritratto nell'applicazione didattica, spesso in visita nelle classi scolastiche
 - *Jaqueline Fehr*, consigliera di Stato del Cantone di Zurigo
 - *Nadine Fink*, Prof. ssa in didattica delle scienze umane e sociali, Alta scuola pedagogica Losanna, direzione di progetto della parte francoфона dell'applicazione
 - *Dominique Nania*, docente del secondario, Berna, ha testato l'applicazione con una classe
 - *Christina Caprez*, giornalista e sociologa (moderazione)

19.45 Conclusione

- *Susanne Kuster*, direttrice supplente dell'Ufficio federale di giustizia

dalle 20.00 Aperitivo nel foyer del Museo nazionale

con la possibilità di vedere l'installazione video «Collocamenti extrafamiliari» nel quadro del formato «Esperienze della Svizzera»

Lingua: per questo evento è prevista la traduzione simultanea (tedesco, francese, italiano)

Iscrizione: <https://www.landesmuseum.ch/it/evento/vernissage-di-presentazione-della-piattaforma-didattica-assistenza-e-coercizione-30320>